



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 3 aprile 2014
(OR. en)**

**8177/14
ADD 1**

**ENV 320
SAN 147
CONSOM 88
DEVGEN 76**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	20 marzo 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 177 final ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO alla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE relativa all'iniziativa dei cittadini europei "Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce!"

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 177 final ANNEX 1.

All.: COM(2014) 177 final ANNEX 1



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 19.3.2014
COM(2014) 177 final

ANNEX 1

ALLEGATO

alla

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

relativa all'iniziativa dei cittadini europei "Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce!"

ALLEGATO

ASPETTI PROCEDURALI DELL'INIZIATIVA DEI CITTADINI "L'ACQUA È UN DIRITTO" (RIGHT2WATER)

In conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 211/2011, la presente iniziativa è stata registrata il 10 maggio 2012 e pubblicata nel registro online della Commissione, accessibile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/ongoing/details/2012/000003>.

I membri del comitato dei cittadini registrati presso la Commissione risiedono nei seguenti Stati membri: Francia, Belgio, Germania, Svezia, Bulgaria, Italia e Regno Unito.

L'iniziativa è stata registrata in inglese. Gli organizzatori hanno successivamente fornito la traduzione del titolo, dell'oggetto e degli obiettivi in tutte le lingue ufficiali dell'UE.

A norma del regolamento sull'iniziativa dei cittadini, i moduli utilizzati dai cittadini per manifestare il loro sostegno all'iniziativa contenevano il titolo, l'oggetto e gli obiettivi dell'iniziativa. I moduli recavano anche il link al registro online della Commissione, in modo da consentire ai cittadini che lo desideravano di reperire informazioni più dettagliate sull'iniziativa fornite dagli organizzatori in un allegato alla domanda di registrazione. L'allegato era disponibile solo in inglese (gli organizzatori non ne hanno fornito la traduzione) e non è stato necessariamente consultato da tutti i cittadini che hanno sostenuto l'iniziativa.

Il termine ufficiale di 12 mesi stabilito per raccogliere le dichiarazioni di sostegno è scaduto il 10 maggio 2013. La Commissione ha tuttavia accettato dichiarazioni fino al 1° novembre 2013, per venire incontro alle difficoltà in cui si è imbattuta la maggior parte degli organizzatori nel predisporre i sistemi elettronici di raccolta nella prima fase dell'iniziativa¹. Dopo aver fatto verificare dalle autorità competenti dei rispettivi Stati membri le dichiarazioni di sostegno raccolte, il 20 dicembre 2013 gli organizzatori hanno presentato l'iniziativa alla Commissione, corredata dei certificati rilasciati dalle autorità di 25 Stati membri e delle informazioni sulle fonti di finanziamento e sostegno, in conformità dell'articolo 9 del regolamento.

Nella tabella sottostante figurano il numero delle dichiarazioni di sostegno valide indicato nei certificati e le informazioni fornite dalle autorità competenti degli Stati membri. Le cifre si riferiscono anche al periodo supplementare di raccolta conclusosi il 1° novembre 2013.

Stato membro	Numero di firmatari	Numero minimo di firmatari richiesto in almeno sette Stati membri
Austria	57 643	14 250
Belgio	40 549	16 500

¹ Si veda il comunicato stampa del 18 luglio 2012: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/sefcovic/headlines/press-releases/2012/07/2012_07_18_eci_en.htm.

Bulgaria	1 406	13 500
Cipro	2 924	4 500
Repubblica ceca	7 575	16 500
Estonia	516	4 500
Finlandia	14 589	9 750
Germania	1 236 455	74 250
Grecia	33 220	16 500
Ungheria	18 245	16 500
Irlanda	2 513	9 000
Italia	65 223	54 750
Lettonia	393	6 750
Lituania	13 252	9 000
Lussemburgo	5 566	4 500
Malta	1 635	4 500
Paesi Bassi	21 469	19 500
Polonia	3 962	38 250
Portogallo	13 964	16 500
Romania	3 176	24 750
Slovacchia	20 988	9 750
Slovenia	17 546	6 000
Spagna	58 051	40 500
Svezia	11 579	15 000
Regno Unito	7 104	54 750
Totale	1 659 543	Numero minimo raggiunto in 13 Stati membri

Nelle settimane successive alla presentazione dell'iniziativa, gli organizzatori hanno trasmesso alla Commissione i certificati rilasciati dalle autorità di altri due Stati membri:

- Francia: 17 247 dichiarazioni di sostegno valide
- Danimarca: 3 495 dichiarazioni di sostegno valide.

In conformità dell'articolo 10 del regolamento, la Commissione:

- il 20 dicembre 2013 ha pubblicato le dovute informazioni nel registro, accessibile all'indirizzo

<http://ec.europa.eu/citizens-initiative/public/initiatives/finalised/details/2012/000003>;

- il 17 febbraio 2014 (mattina) ha ricevuto gli organizzatori.

Lo stesso giorno, nel pomeriggio, in conformità dell'articolo 11 del regolamento, gli organizzatori hanno avuto l'opportunità di presentare l'iniziativa in un'audizione pubblica organizzata presso il Parlamento europeo. Nella riunione tenutasi alla Commissione e nell'audizione pubblica, la Commissione era rappresentata dal vicepresidente Šefčovič e da funzionari dei vari servizi interessati.